

di Simone Modugno

“Repetita iuvant”, cioè le cose ripetute giovano, soprattutto se ci si può anche guadagnare qualcosa. Il fenomeno delle ripetizioni permette di ricavare qualche soldo a studenti, insegnanti e semplici cittadini, nutrendosi in parte delle debolezze del sistema scolastico. Anche a Trieste questo mercato è ben consolidato, seppur con dei costi medi più bassi rispetto alla media italiana.

Ripassando in breve il quadro nazionale, secondo lo studio più recente sul mercato delle ripetizioni, realizzato nel 2016 dalla fondazione Luigi Einaudi, la metà degli studenti delle scuole superiori dichiara di avvalersi di lezioni private oltre l'orario scolastico, per un costo medio attorno ai 1.620 euro all'anno e di cui il 90% non sarebbero dichiarati al fisco, generando così un giro d'affari sommerso che supererebbe gli 800 milioni di euro l'anno. Proprio ieri è stato pubblicato uno studio condotto da Skuola.net, uno dei portali più grandi per la ricerca e offerta di ripetizioni, che riguarda le caratteristiche di tale mercato in dieci città italiane nel corso degli ultimi 12 mesi. La città più vicina considerata dalla ricerca è Padova, dove in media si spendono 21 euro all'ora per una ripetizione universitaria e 18€ per una liceale, mentre a Genova il tutto è sfasato in su di un solo euro, cioè per l'università 22€ e 19€ per il liceo.

Ma poiché la provincia di Trieste non rientrava nell'elenco del suddetto studio, ci si è dovuti rimboccare le maniche e, resistendo all'ipotesi di prendere prima delle ripetizioni di matematica, si è iniziato a scorrere l'elenco delle centinaia di offerte per cavarne dei dati utili a comprendere il panorama locale. Dato che non risulta possibile tenere conto di tutte le singole offerte attaccate alle bacheche o sui muri delle scuole, ci si è dovuti basare esclusivamente sulle quelle pubblicate online dal portale Skuola.net, che ne conta il maggior numero a livello locale.

La prima cosa a emergere è che il costo orario medio si trova al di sotto della media nazionale: i circa 15€ di Trieste contro i 25€ calcolati dall'Unione Nazionale Consumatori e i 17€ di “Superprof”, l'altra maggiore piattaforma italiana di corsi e lezioni private. Per



Annunci di offerte di ripetizioni in una bacheca all'Università centrale in piazzale Europa



LA SCUOLA » L'INCHIESTA

Il business in nero delle ripetizioni

Dagli 8 euro all'ora chiesti da un diplomato fino ai 50 se il prof è laureato. Ma rispetto al resto d'Italia, Trieste ha i prezzi più a buon mercato

comprendere la variazione dei costi, la prima distinzione da compiere riguarda il grado del ciclo scolastico dello studente al quale è rivolta la ripetizione. Inoltre, sul costo incide in maniera rilevante anche il titolo di studio (diploma, laurea ecc.) conseguito dal “ripetito-

re”, che d'ora in poi verrà per semplicità denominato come insegnante.

Partendo dalle 313 offerte per le ripetizioni agli studenti delle medie, che oscillano da un costo minimo orario di 8€ fino a un massimo di 30€, la media aritmetica si attesta a

12,57€. Se l'insegnante fosse un diplomato, potrebbe chiedere indicativamente tra gli 8€ e i 10€, un universitario tra i 12€ e i 15€ e un insegnante o detentore di un master tra i 18€ e i 20€. Le tariffe crescono proporzionalmente col crescere del grado scolastico. Per le

scuole superiori si sale a una media di 15,03€, rispetto a 335 proposte, che partono dagli 8€ per arrivare a 40€. Lo stesso vale per le fasce legate al titolo di studio dell'insegnante: un diplomato 8-12€, un laureato 15-20€, un insegnante/master 25-30€. Infine, diminuisce vi-

stosamente il numero di offerte, ovvero 222, per le ripetizioni agli studenti universitari, perché come si può intuire la preparazione necessaria esclude parte degli insegnanti. Maggior preparazione che, allo stesso tempo, continua a far lievitare i costi. Si parte sem-

VIA MILANO 25, angolo VIA FILZI
Tel 040 365040
www.erresenotte.com

Erresse Notte

EXTRASALDI

piccole ratine buone dormitine **MATERASSI / GUANCIALI / RETI / LETTI CONTENITORE / POLTRONE RELAX**

LETTO CONTENITORE



MATRIMONIALE

-40%
1165€
PREZZO SCONTATO
699€

DIVANO LETTO



anche con materasso h 18

-30%
1283€
PREZZO SCONTATO
898€

MATERASSO MEMORY



materasso singolo

-50%
396€
PREZZO SCONTATO
198€

GUANCIALE 100% MEMORY



SAPONETTA e CERVICALE

-40%
48,5€
PREZZO SCONTATO
29€

POLTRONA RELAX ELETTRICA



PREZZO SCONTATO
~~999€~~ **485€***
* CON IVA RIDOTTA E CON DETRAZIONI FISCALI PER AVENTI DIRITTO

MATERASSO A MOLLE INSACCHETTATE



SFODERABILE

-40%
496,6€
PREZZO SCONTATO
298€

*Le immagini sono indicative

IL BUSINESS DELLE RIPETIZIONI A TRIESTE

SCUOLE MEDIE

- Numero offerte: 313
- Costo minimo 8€ massimo 30€
- Media: 12,57
- Fasce per titolo: Diplomato 8-10€
- Universitario 12-15€
- Insegnante/professionista/master 18-20€

SCUOLE SUPERIORI

- Numero offerte: 335
- Costo minimo 8€ massimo 40€
- Media: 15,033
- Fasce per titolo: Diplomato 8-12€
- Laureato 15-20€
- Insegnante/professionisti/master 25-30€

UNIVERSITÀ

- Numero offerte: 222
- Costo minimo 8€ massimo 50€
- Media: 18,44
- Fasce per titolo: Laureati 10-20€
- Insegnante/professionista/master 25-35€



➔ L'INSEGNANTE

«Tanta domanda altrettanta offerta»

Dall'italiano alla geografia astronomica, passando per la prova Invalsi: sono solo alcune delle materie insegnate da Andrea Castellani. Diploma di maturità classica, laurea in Scienze naturali e master della Sissa in Comunicazione della scienza, Andrea dà ripetizioni dall'inizio dello scorso anno, avvalendosi del portale online *skuola.net*. Qui è possibile visualizzare il profilo, completo di curriculum, tariffario, discipline e gradi di istruzione coperti. «Sono disponibile a insegnare a casa degli studenti o a casa mia, nel qual caso applico un piccolo sconto perché non devo muovermi - dice -. Se invece devo andare fuori Trieste chiedo un piccolo supplemento. Copro tutti i gradi d'istruzione, i prezzi sono in proporzione: 16 euro l'ora alle elementari, 20 alle medie e 25 alle superiori. Insegno anche agli universitari». Nonostante la disponibilità, «ho avuto tre studenti quest'anno scolastico: non tantissimi - continua -. La concorrenza da parte degli universitari è tanta. Per preparare lezioni efficaci ci vogliono tempo e competenze che si acquisiscono con l'esperienza. Per me le ripetizioni sono un'attività secondaria, che affianco ad altre». (l.gor.)



Andrea Castellani

➔ LA TRADUTTRICE

«Le mie tariffe in base alla materia»

«Ho affisso degli annunci cartacei, preparati con le mie mani con tanto di pennarelli, fuori dai licei: volevo dare ripetizioni di latino e greco e si sceglie il mercato in base ai consumatori», racconta Lavinia D'Alessio, romana, trapiantata a Trieste da quattro anni, dapprima per l'università e poi per il lavoro. Solo quando ha trovato quest'ultimo ha smesso di insegnare privatamente. «Ho insegnato anche inglese e francese a ragazzi delle medie, giacché sono specializzata in traduzione e interpretazione. Ho trovato alunni in fretta: non tantissimi ma si sono subito fidelizzati - continua -. Quell'anno il picco della domanda è stato tra aprile e maggio, perché ci si avvicinava alla fine dell'anno e le pagelle erano imminenti. Idem ad agosto: ci sono gli esami a settembre». «Ho avuto quattro alunni in pochi mesi, da fine marzo a settembre, poi ho iniziato a lavorare - conclude -. Ho chiesto 20 euro l'ora per latino e greco, il prezzo diventava poi forfettario per chi faceva tante ore al giorno. Per le lingue ho chiesto 25 perché ho un livello universitario e perché richiedono un altro tipo di sostegno: non solo la lezione frontale ma anche la pratica». (l.gor.)



Lavinia D'Alessio

➔ LA LICEALE

«La matematica è la più richiesta»

La matematica è la materia in cui gli studenti triestini sono più carenti mentre per la storia altro non c'è da fare che studiarla. È quanto emerge da una chiacchierata con Alice Fantoni, rappresentante d'istituto del Galilei. «Dopo la matematica viene il latino - dice -. E poi, ancora, l'inglese: in quel caso le ripetizioni servono soprattutto a parlare, le ore in classe non sono mai abbastanza. Le altre sono materie di studio: bisogna semplicemente mettersi al tavolino». Prendere ripetizioni è un fenomeno molto diffuso tra i suoi compagni e non solo: «Penso riguardi gli studenti di Trieste in generale - prosegue -. Io stessa sono stupita dell'ampiezza di questo mondo. Quando chiedo agli amici cosa fanno il pomeriggio, spessissimo rispondono di essere a una lezione privata». Anche Alice ha insegnato privatamente a un suo coetaneo: «Un ragazzo del Volta - conclude -. L'ho fatto in maniera gratuita perché è servito anche a me: sono cresciuta, ho imparato a parlare di matematica senza essere impacciata. Ci siamo autogestiti a seconda delle sue esigenze. Solo alla fine ho chiesto cinque euro simbolici». (l.gor.)



Alice Fantoni

➔ IL GENITORE

«Un paio di lezioni e poi si corre da soli»

«Prendere ripetizioni non vuol dire per forza avere difficoltà sistematiche. Un brutto voto può scoraggiare: due o tre lezioni private possono bastare a ripartire con le proprie forze. È il caso di una delle mie figlie, che va alle superiori». Parola di Edoardo Chicco, del comitato genitori della scuola media Stuparich. «Può essere utile avere una terza persona che non sia né il genitore né il professore, soprattutto durante l'adolescenza - continua -. Una figura di riferimento per lo studio che sia esterna alla scuola può inoltre servire a superare difficoltà che nel gruppo-classe è più difficile far emergere, è un aiuto mirato. Il nostro insegnante è un conoscente, trovato quindi per passaparola, e il pagamento è concordato: spesso un regalo». Aggiunge: «Tuttavia, a occhio, chi si trova a dover sostenere un figlio in difficoltà alle superiori deve spendere tanti soldi. Ciò dipende anche dalle possibilità dei genitori: ognuno ha conoscenze, competenze, tempo libero e anche rapporti diversi con i figli. Per fortuna oggi le scuole sono più attente alle esigenze dei ragazzi che in passato». (l.gor.)



Edoardo Chicco



Studenti all'esterno del liceo classico Petrarca

IL GIRO D'AFFARI
A livello nazionale si spendono 1.620 euro all'anno

INVISIBILI AL FISCO
Il 90% non è dichiarato e il sommerso è di 800 milioni

pre da un minimo di 8€ per volare fino a un tetto di addirittura 50€, caso in realtà isolato rispetto al resto. Infatti, la media si ferma a 18,44€ per la grande presenza di laureati che offrono ai loro colleghi prezzi tra i 10€ e i 20€, mentre la categoria degli insegnanti/master viaggia

già tra i 25€ e 35€. In conclusione, quello delle ripetizioni è un piccolo mercato che a Trieste si sviluppa con prezzi inferiori rispetto alla media nazionale, ma ugualmente sommerso e nascosto come nel resto d'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ IL CASO

Accanto alle forme private e individuali di ripetizioni, esistono anche altre realtà locali che puntano a offrire un servizio maggiormente concentrato sull'aspetto comunitario e sociale dell'apprendimento. Ad esempio, l'Unione degli Studenti sta per inaugurare un nuovo progetto di ripetizioni tra pari e a prezzi sociali. «Noi dell'Unione degli Studenti abbiamo deciso di impegnarci a dare ripetizioni a basso costo da studenti a studenti - scrive il sindacato studentesco su Facebook -. Molti di noi sono costretti a pagare cifre esorbitanti per le ripetizioni private. Questo perché nelle scuole i ragazzi e le ragazze non vengono aiutati a recuperare e superare le loro difficoltà. I corsi di recu-

Le contromosse per risparmiare

L'Unione degli studenti e altre associazioni offrono lezioni a prezzi "sociali"



Una classe impegnata in un compito scritto

pero spesso non vengono attivati o non sono sufficienti».

Le lezioni si terranno il martedì ed il venerdì dalle 15.30 in poi al circolo Arci di Via del Bosco 17/b e saranno rivolte agli studenti dalle elementari fino al liceo. Il prezzo della prima lezione è di 13€ ed include la tessera del circolo, necessaria per partecipare all'attività, mentre le successive saranno a soli 5€ all'ora.

«Chiunque può permettersi di pagare questa cifra - spiega il coordinatore Alessandro Cesa - e allo stesso tempo si dà qualcosa a chi fa le ripetizioni,

che così non lavora gratis. È un giusto compromesso tra il diritto a una retribuzione e un servizio accessibile».

Sempre a livello locale, anche le Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani, assieme alla cooperativa Lybra e Ipsia, offrono da tempo un doposcuola dedicato ai ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado, che si tiene in via dell'Istria 44 ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 18.30. Dopo l'iscrizione all'Acli, il contributo mensile richiesto è di 30€, comprese le merende, le

uscite didattiche e i materiali. In più, la possibilità di richiedere una consulenza psicologica personalizzata.

Infine, alcune scuole comunali aderiscono al S. I. S. (Servizio Integrativo Scolastico), che svolge una funzione educativa, ad integrazione della scuola primaria e secondaria, attivo nei 13 Ricreatori comunali in collegamento con gli Istituti comprensivi con i quali sono state stipulate apposite convenzioni. Il S. I. S. inizia con l'avvio dell'anno scolastico e termina con la sua fine, risultando operativo dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30, con possibile estensione fino alle 19.30.

(s.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA